FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA

Segreteria Regionale Uil Scuola Piemonte

I.C.S. "G. SALVEMINI" - TORINO
Prot. 0013798 del 10/08/2026
II-10 (Entrata)

COMUNICATO STAMPA

IMMISSIONI IN RUOLO PERSONALE ATA

La Corte Ue ha condannato l'Italia per l'abuso dei contratti a termine del personale ATA.

Nonostante la sentenza della Corte di Giustizia che certifica ciò che da tempo denunciamo: "il sistema di reclutamento del personale ATA è strutturalmente fondato sulla precarietà e produce abusi seriali ai danni di migliaia di lavoratrici e lavoratori", anche quest'anno il MIM ha autorizzato appena il 35% dei posti disponibili, coprendo appena un posto su tre.

Il piano di assunzioni continua a rispondere esclusivamente alla logica del turnover, senza considerare il reale fabbisogno delle istituzioni scolastiche.

Migliaia di posti continueranno ad essere coperti attraverso contratti a tempo determinato, continuando ad accrescere precarietà, incertezza, disfunzioni e inefficienze nel sistema scolastico.

QUESTA LA SITUAZIONE

Dati nazionali:

L'Amministrazione ha comunicato l'autorizzazione all'assunzione di 12.222 unità, a fronte di 34.970 posti vacanti e disponibili risultanti al termine delle operazioni di mobilità. Ciò significa che sarà coperto appena il 35% dei posti disponibili, mentre 22.748 posti continueranno ad essere affidati a personale precario. A questi si aggiungeranno, come ogni anno, almeno 15.000 supplenze sui posti in deroga, determinando complessivamente 40.000 contratti a tempo determinato.

In Piemonte la situazione non cambia:

L'organico di diritto del personale ATA assegnato dal MIM, sulla scorta di parametri ormai superati che chiediamo da tempo siano aggiornati, sono i seguenti:

in Piemonte sono autorizzati per l'a.s. 2026/27 14.069 posti, suddivisi tra tutti i profili professionali.

Da questi 14.069 posti residuano 3.010 posti privi di titolare (il 21% del totale, quindi).

I posti che il MIM ha autorizzato per l'immissione in ruolo a.s. 2026/27 sono 1.032, il 35% circa rispetto ai posti vacanti e disponibili.

Ci saranno quindi 1.978 posti vacanti che saranno coperti da nomine di personale a tempo determinato !!

A questi 1.978 posti si devono sommare, al momento, ulteriori 3.059 posti che l'Ufficio Scolastico Regionale ha autorizzato sui cosiddetti posti in organico di fatto, posti il cui fabbisogno è stato segnalato dai Dirigenti Scolastici delle Istituzioni Scolastiche piemontesi, necessarie per far funzionare le scuole del nostro territorio. Ovviamente il fabbisogno segnalato è ben superiore; si pensi alle tante scuole che funzionano come succursali/plessi e che vedono la presenza di solo 1 o 2 unità di personale collaboratore scolastico, unità assolutamente insufficienti a garantire efficienza e sicurezza in quelle sedi.

Se sommiamo, quindi, 1.978 posti a 3.059, arriviamo a 5.037 posti che saranno affidati a personale precario, su 17.128 posti totali previsti tra o.d. e o.f.. Significa che il 30% circa del personale che lavorerà nelle scuole piemontesi sarà costituito da personale precario.

Tutto questo è inaccettabile, da tempo chiediamo al Ministero di trasformare tutti i posti in organico di fatto che annualmente vengono autorizzati dagli UU.SS.RR. in posti in organico di diritto, sono posti che assicurano il minimo funzionamento delle scuole, che avrebbero bisogno di organici ben superiori a quelli assegnati.

E chiediamo da sempre che il personale venga immesso in ruolo su TUTTI i posti disponibili, garantendo continuità di tutti i servizi amministrativi, tecnici e ausiliari, continuità indispensabile anche per questa categoria di personale che garantisce il funzionamento delle scuole.

Agostino Colotti
Segr. Gen. Uil Scuola Piemonte